

Parrocchia di S. Stefano in Pane

4 Ottobre 2015

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno B



COLLETTA

Dio, che hai creato l'uomo e la donna, perché i due siano una vita sola, principio dell'armonia libera e necessaria che si realizza nell'amore; per opera del tuo Spirito riporta i figli di Adamo alla santità delle prime origini, e dona loro un cuore fedele, perché nessun potere umano osi dividere ciò che tu stesso hai unito. Per il nostro Signore Gesù Cristo. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura

Gen 2, 18-24

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda". Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di animali selvatici e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli animali selvatici, ma per l'uomo non trovò un aiuto che gli corrispondesse. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e richiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio formò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta è osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne. La si chiamerà donna, perché dall'uomo è stata tolta". Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie, e i due saranno un'unica carne. PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale

Sal 127

**R. Cibenedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

Beato chi teme il Signore
e cammina nelle sue vie.
Della fatica delle tue mani ti nutrirai,
sarai felice e avrai ogni bene.

**R. Cibenedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

La tua sposa come vite feconda
nell'intimità della tua casa;
i tuoi figli come virgulti d'ulivo
intorno alla tua mensa.

**R. Cibenedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

Ecco com'è benedetto
l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion.

**R. Cibenedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

Possa tu vedere il bene di Gerusalemme
tutti i giorni della tua vita!

Possa tu vedere i figli dei tuoi figli!
Pace su Israele!

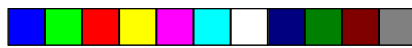
**R. Cibenedica il Signore
tutti i giorni della nostra vita.**

II Lettura

Eb 2, 9-11

Dalla lettera agli Ebrei

Fratelli, quel Gesù, che fu fatto di poco inferiore agli angeli, lo vediamo coronato di gloria e di onore a causa della morte che ha sofferto, perché per la grazia di Dio egli provasse la morte a vantaggio di tutti.



Conveniva infatti che Dio - per il quale e mediante il quale esistono tutte le cose, lui che conduce molti figli alla gloria - rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza. Infatti, colui che santifica e coloro che sono santificati provengono tutti da una stessa origine; per questo non si vergogna di chiamarli fratelli.

PAROLA DI DIO

R. Rendiamo grazie a Dio.

ACCLAMAZIONE AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi e l'amore di lui è perfetto in noi.

Alleluia, alleluia.

VANGELO (Mc 10, 2-16)

Dal Vangelo secondo Marco

R. Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandavano a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie. Ma egli rispose loro: "Che cosa vi ha ordinato Mosè?". Dissero: "Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla". Gesù disse loro: "Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione Dio li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne. Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto".

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento. E disse loro: "Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio". Gli presentavano dei bambini perché li toccasse, ma i discepoli li rimproverarono.

Gesù, al vedere questo, s'indignò e disse loro: "Lasciate che i bambini vengano a me, non glielo impedito: a chi è come loro infatti appartiene il regno di Dio.

In verità io vi dico: chi non accoglie il regno di Dio come lo accoglie un bambino, non entrerà in esso". E, prendendoli tra le braccia, li benediceva, imponendo le mani su di loro.

PAROLA DEL SIGNORE

R. Lode a te, o Cristo.

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica, e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

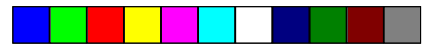
PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, il Padre vuole ri-creare continuamente l'umanità rendendola famiglia il cui clima è l'amore e la fedeltà. I desideri di Dio divengono sempre dono per noi, ma rappresentano anche un impegno di vita.

Per questo ci rivolgiamo a Lui per chiedere la forza di vivere la Sua Parola.

Preghiamo insieme e diciamo:

Rendici fedeli nel tuo amore, Signore.



1. Per la Chiesa, perché nella santità di vita dei suoi membri sappia essere costante richiamo alla beatitudine promessa da Cristo a coloro che ascoltano la sua parola e la vivono ogni giorno, *preghiamo*.
Rendici fedeli nel tuo amore, Signore.

2. Per gli sposi, che hanno unito le loro vite di fronte a Dio e alla Chiesa, perché siano nel mondo testimoni del mistero dell'amore di Cristo, *preghiamo*.
Rendici fedeli nel tuo amore, Signore.

3. Per i giovani che si stanno preparando a formare una famiglia, perché trovino condizioni favorevoli e sostegno nella società civile e affidino il loro amore alla grazia del sacramento nuziale, *preghiamo*.
Rendici fedeli nel tuo amore, Signore.

4. Per la nostra Comunità, perché sappiamo esprimere attenzione ai bambini e ai ragazzi così che possano crescere forti nella fede e nell'amore, *preghiamo*.
Rendici fedeli nel tuo amore, Signore.

Ascolta ed esaudisci la preghiera del tuo popolo, Padre, perché si conservi fedele al disegno della creazione e possa trovare sempre nel tuo Amore il senso più autentico per la realizzazione della vita di ogni creatura. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ANTIFONADI COMUNIONE

"Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino non vi entrerà", dice il Signore.

Non ripudiamo il sogno di Dio

Una domanda trabocchetto: è lecito o no a un marito ripudiare la moglie? I farisei conoscono bene la legge di Mosè; sanno però che esiste un conflitto tra norma e vita, e molto dolore tra le donne ripudiate, e mettono alla prova Gesù in questa strettoia tra la regola e la vita: starà con la legge o con la persona?

Gesù risponde rilanciando in alto, ci porta subito oltre lecito e illecito, oltre le strettoie di una vita immaginata come esecuzione di ordini, come obbedienza a norme. Ci porta a respirare un sogno, l'aria degli inizi: a respirare con il respiro di Dio, che non può essere ridotto a norma, e che riparte da parole folgoranti: non è bene che l'uomo sia solo! Nel regno della bellezza e della gratuità, nel cuore dell'Eden, Dio scopre una mancanza che precede la colpa originale, un male più antico del peccato: la solitudine, il primo nemico della vita. "Neanche Dio può stare solo" (Turoldo). Dio è contro la solitudine, è in se stesso relazione, comunione. In principio, il legame. Costitutivo della vita stessa di Dio, Trinità. A Lui interessa che nessuno sia soffocato dalle spire della solitudine: "gli voglio fare un aiuto che gli sia simile". "Aiuto" è parola bellissima che riempie i salmi, che deborda dalle profezie, gridata nel pericolo, invocata nel pianto, molto più di un supplemento di forza o di speranza, indica una salvezza possibile e vicina. Eva e Adamo sono l'uno per l'altro "aiuto simile", salvezza che cammina a fianco, una carne sola. In principio, prima della durezza del cuore, era così. L'uomo non divida quello che Dio ha congiunto. Non contaminare il sogno di Dio, ecco l'imperativo. Ma questo non avviene a causa di una sanzione giuridica che ratifica la fine di un patto nuziale, ma accade a monte, per cento eventi che producono l'indurimento del cuore e non sanno mantenere vivo l'amore: l'infedeltà, la mancanza di rispetto, l'offesa alla dignità, l'essere l'uno per l'altro non causa di vita ma di morte quotidiana. Un matrimonio che non si divide non è una norma difficile da osservare, è "vangelo", lieta notizia che l'amore è possibile, che può durare oltre, che il cuore tenero è capace di un sogno che non svanisce all'alba, e che è secondo il cuore di Dio.

Padre Ermes Ronchi



4 Ottobre 2015 - 11 Ottobre 2015

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SS. MESSE

DOMENICA 4 OTTOBRE XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Gen 2,18-24; Sal 127; Eb 2,9-11; Mc 10,2-16 Ci benedica il Signore tutti i giorni della nostra vita	Ore 8.00: Stefano, Rino, Annetta, Adriano Ore 10.00: Guido, Gesuina, Angelo Ore 11.30: Zita, Bruno, Matteo, Giacomo Ore 18.00: Giovanni, fam. Barsi
LUNEDI' 5 OTTOBRE Gn 1,1 - 2,1.11; Cant. Gn 2,3-5.8; Lc 10,25-37 Signore, hai fatto risalire dalla fossa la mia vita	Ore 8.30: Bianca, Franco Ore 18.00: def. del Roveto
MARTEDI' 6 OTTOBRE Gio 3,1-10; Sal 129; Lc 10,38-42 Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?	Ore 8.30: Ore 18.00:
MERCOLEDI' 7 OTTOBRE B. V. Maria del Rosario – memoria Gio 4,1-11; Sal 85; Lc 11,1-4 Il Signore si è ricordato della sua misericordia	Ore 8.30: Fosca Ore 18.00: Giovanni, Giuseppe, Natale
GIOVEDI' 8 OTTOBRE Mt 3,13-20a; Sal 1; Lc 11,5-13 Beato l'uomo che confida nel Signore	Ore 8.30: fam. Frulloni, Maria, Arturo Ore 18.00: Andrea, Giuliano
VENERDI' 9 OTTOBRE Gl 1,13-15; 2,1-2; Sal 9; Lc 11,15-26 Il Signore governerà il mondo con giustizia	Ore 8.30: Ore 18.00: Giorgio, Ada, Settimo
SABATO 10 OTTOBRE Gl 4,12-21; Sal 96; Lc 11,27-28 Gioite, giusti, nel Signore	Ore 8.30: Ore 17.00: Ore 18.00: fam. D'Urso
DOMENICA 11 OTTOBRE XXVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Sap 7,7-11; Sal 89; Eb 4,12-13; Mc 10,17-30 Saziaci, Signore, con il tuo amore	Ore 8.00: Corrado, Dina Ore 10.00: Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi Ore 18.00:

AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

Lunedì 5 Ottobre ore 21.15: Riunione del Consiglio pastorale

Martedì 6 Ottobre ore 21.15:

Riunione dei genitori dei ragazzi che si preparano alla Cresima (Sala Parrocchiale)

Mercoledì 7 Ottobre ore 18.30:

Incontro per confrontarsi insieme sulla Catechesi biblica per adulti (Sala Parrocchiale)

Giovedì 8 Ottobre ore 16.30: Adorazione Eucaristica

Lunedì 12 Ottobre ore 18.30: 1° incontro di formazione con i catechisti
 sul tema: "Catechesi e Bibbia" relatore Mariano Inghilesi (cena insieme)

IL CATECHISMO RIPARTE SABATO 10 OTTOBRE

DOMENICA 11 OTTOBRE ore 10 S. Messa di apertura anno catechistico

 Le offerte raccolte domenica scorsa sono state **€ 977,25**

La Comunità ricorda coloro che ci hanno lasciato: Lomuscio Maria Savina,
 Marchi Leda, Menicacci Dario, Villanucci Vittorio

Vi ricordiamo il nostro sito internet www.pieverifredi.it